

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE  
LABORATORIO DI SANITA' PUBBLICA AREA VASTA SUD EST

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'  
ANNO 2018

Dipartimento  
Tecnico Sanitario  
il Direttore

Dipartimento  
della Prevenzione  
il Direttore

Laboratorio di Sanità Pubblica  
Area Vasta sud Est  
Il Direttore Facente Funzione

Siena, 27 Novembre 2017

## INDICE

Premessa

Indirizzi generali

### PARTE 1

#### ATTIVITA' PROGRAMMATA CON IL DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E CON IL DIPARTIMENTO TECNICO SANITARIO AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

paragrafo 1 – Area funzionale PISLL - Inquinanti chimici comprese polveri e fibre

- Settore Galvanica - valutazione dell'esposizione e cromo esavalente (solubile e insolubile) aerodisperso in abbinamento al monitoraggio biologico.
- Pasticcerie industriali - valutazione dell'esposizione a formaldeide e acetaldeide durante la lievitazione.
- Serre Floramiata - valutazione dell'esposizione inalatoria e cutanea a prodotti fitosanitari (Lufenuron).
- Taglio del bosco - valutazione dell'esposizione a polveri di legno e IPA durante il taglio di boschi bruciati.
- Lavorazione di pietre artificiali e altri settori lavorativi (microfusione orafa, edilizia) - valutazione dell'esposizione a silice.
- Coibentazione, edilizia, vetroresina, altro - valutazione dell'esposizione a fibre artificiali - caratterizzazione dimensionale ai fini della valutazione del rischio.
- Vari settori lavorativi - valutazione dell'esposizione ad Amianto (D.Lvo 81/2008 e s.m.i.).

paragrafo 2 – Aree funzionali IPN e PISLL - Inquinanti microbiologici

- Palestre, piscine, agricoltura, altri ambienti di lavoro nei quali è prevista la doccia degli operatori a fine turno - determinazione della contaminazione da Legionella nell'acqua e in altre matrici (incrostazioni, filtri).

paragrafo 3 – Area funzionale PISLL - Inquinanti fisici

- Settore Galvanica e aziende nelle quali si eseguono saldature - valutazione dell'esposizione a radiazioni ottiche artificiali (ROA) e campi elettromagnetici (CEM).

paragrafo 4 – Area funzionale IPN - Inquinanti chimici

- Viticoltura - Contaminazione da prodotti fitosanitari utilizzati durante il trattamento della vite (metalaxil, penconazolo, quinoxifen, ecc.) in abitazioni di popolazione generale residente vicino alle vigne in confronto con abitazioni distanti dall'attività vitivinicola

paragrafo 5 – Area funzionale SPVSA - Inquinanti microbiologici

- Mense ad uso pubblico - Esecuzione di tamponi ambientali in ambito alimentare per la determinazione di Microrganismi a 30°C, Conta Enterobacteriaceae a 37°C; Conta Escherichia coli beta-glucuronidasi positivi a 37°C

## PARTE 2

### ATTIVITA' PREVISTA SULLA BASE DI INDAGINI GIA' IN CORSO O SULLA BASE DELLA RICHIESTA STORICA - BACINO DI UTENZA REGIONALE

#### U.O.C. TOSSICOLOGIA OCCUPAZIONALE E AMBIENTALE

paragrafo 1 - indagine per la presenza di tallio in acque destinate al consumo umano

- determinazione di metalli (10 elementi) in urina e di piombo nel sangue

paragrafo 2 - progetto "INVETTA"

- determinazione metalli in urina e in sangue

paragrafo 3 - progetto "Valtiberina"

- determinazione cotinina in urina, nicotina in campioni superficiali e di aria, e determinazione delle dosi di esposizione a prodotti fitosanitari in attività agricole

paragrafo 4 – attività conseguente al follow up di protesi MOM

- determinazione ioni cromo e cobalto in campioni di sangue

paragrafo 5 – attività ordinaria, eseguita su richiesta

attività istituzionale

- medici competenti Aziende sanitarie della Toscana
- Prevenzione igiene e sicurezza luoghi di lavoro, Igiene e Sanità Pubblica, Ospedali Aziende sanitarie della Toscana

attività non istituzionale (a pagamento)

- Aziende Ospedaliere Universitarie (Senese, Careggi, Pisana), CUP e Centri prelievi in regime di ticket
- Medici competenti aziende private

### SETTORE IGIENE INDUSTRIALE – AGENTI BIOLOGICI

paragrafo 1 – Attività istituzionale – indagini analitiche per la verifica delle procedure di reprocessing canali biotici di endoscopi e lavaendoscopi

paragrafo 2 – Attività istituzionale - valutazione del rischio biologico in ambienti di vita e di lavoro

## SETTORE IGIENE INDUSTRIALE – AGENTI CHIMICI

paragrafo 1 – supporto ai campionamenti di igiene industriale: preparazione materiali per il campionamento e verifica del corretto funzionamento strumentazione

paragrafo 2 - attività ordinaria, eseguita su richiesta

attività istituzionale

- servizi prevenzione e protezione Aziende sanitarie della Toscana
- prevenzione igiene e sicurezza luoghi di lavoro e igiene e sanità pubblica Aziende sanitarie della Toscana

attività non istituzionale (a pagamento)

- Richieste Aziende private

paragrafo 3 – attività specifiche su amianto

- attività sostitutiva per analisi amianto in campioni prelevati dai Vigili del Fuoco (funzione ARPAT)
- amianto acque condottate
- amianto – qualificazione laboratori in quanto Laboratorio di Riferimento Regionale in collaborazione con ARPAT
- Valutazione dell'esposizione ad amianto in attività lavorative. Implementazione banca dati INAIL

## SETTORE IGIENE INDUSTRIALE – AGENTI FISICI

paragrafo 1 – portale agenti fisici

paragrafo 2 – attività istituzionale eseguita su richiesta

paragrafo 3 – attività non istituzionale a pagamento

## VERIFICA DEL BUON FUNZIONAMENTO APPARECCHIATURE TERMOMETRICHE AREA VASTA SUD EST

- Rapporti di taratura interna - Siena, Grosseto, Arezzo

## ATTIVITA' CONNESSA CON L'ACCREDITAMENTO

- Laboratorio agenti chimici e biologici
- Centro LAT agenti fisici

## Premessa

Il documento di programmazione del Laboratorio di Sanità Pubblica Area Vasta Sud Est è stilato a partire dagli obiettivi generali di buon andamento della pubblica amministrazione che orientano l'azione verso criteri di efficacia, efficienza ed economicità oltre che di trasparenza e prevenzione del rischio corruttivo.

In forza di tali principi, il Laboratorio di Sanità Pubblica nel suo complesso (personale afferente al Dipartimento della Prevenzione ed al Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie) e con il contributo di tutte le Unità Operative/Settori operativi ad esso afferenti (Tossicologia Occupazionale e Ambientale, Igiene Industriale, Biotossicologia) ha delineato le sue direttrici di programmazione che hanno tenuto conto degli indirizzi regionali di specializzazione dell'attività rappresentati nello specifico dai seguenti: igiene degli ambienti di vita e di lavoro (agenti chimici, fisici e biologici), tossicologia occupazionale ed ambientale, centro LAT strumentazione per misura del rumore. Il documento valorizza l'integrazione di tutto il personale afferente con il fine di dare un supporto a tutta l'attività di prevenzione.

Tale documento di programmazione, opportunamente formalizzato alla Direzione Aziendale, andrà a far parte degli obiettivi di budget del Dipartimento della Prevenzione e del Dipartimento Tecnico Sanitario. Tutto il personale dovrà assicurare, per quanto di competenza, il rispetto di quanto in esso definito anche attraverso il contatto ed il rapporto con le strutture aziendali e regionali che rappresentano clienti istituzionali del laboratorio stesso.

## Indirizzi generali

Il presente documento definisce il programma delle attività per l'anno 2018 del Laboratorio di Sanità Pubblica Area Vasta Sud Est.

La prima parte del documento è dedicata all'attività recentemente programmata con il Dipartimento Tecnico Sanitario e con il Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda USL Toscana sud est (aree funzionali PISLL, IPN e SPVSA). Tutte le indagini previste in questa prima parte prevedono una progettazione dettagliata e congiunta: dopo l'individuazione delle Aziende/attività/popolazioni su cui far ricadere le misure è anche necessaria una fase pre-operativa specifica per la definizione della strategia di campionamento (campionamenti personali/in postazione fissa, durata del campionamento, ecc.). Data la complessità delle fasi preliminari di cui sopra, è prevedibile che solo alcune delle indagini previste sia portata a termine nel 2018. Altre attività, già presenti nel documento di programmazione 2017, sono state poste nella parte 2 in quanto già avviate; ne è esempio il Progetto di studio per la valutazione dell'esposizione dei lavoratori e della popolazione generale a prodotti fitosanitari e/o nicotina nell'area Valtiberina dove viene svolta attività di produzione e cura del Tabacco.

La seconda parte, dedicata invece all'attività prevista sulla base di indagini già in corso o sulla base della richiesta storica, riguarda il bacino di utenza regionale ed è stata definita suddividendo l'attività in U.O./settori che corrispondono alla Tossicologia Occupazionale e Ambientale e all'Igiene Industriale (agenti biologici, chimici e fisici). Sono state inoltre inserite le attività connesse con l'accreditamento e con il mantenimento di un adeguato standard di qualità delle misure/analisi eseguite. Il Laboratorio è infatti accreditato ACCREDIA (Ente Italiano di Accreditamento), unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento: laboratorio di prova per analisi chimiche e microbiologiche (numero di accreditamento 0790) e laboratorio agenti fisici (centro LAT n. 164) per la taratura di Strumenti Acustici. In questa seconda parte il programma è stato definito sulla base delle attività effettivamente programmate e di quelle non completamente programmabili, eseguite su richiesta per lo più routinaria di Clienti istituzionali e non, per le quali sono stati utilizzati i dati storici relativi all'anno 2017. Per inciso l'utenza istituzionale (quella che accede gratuitamente alle prestazioni) è rappresentata, oltre che dai Dipartimenti di Prevenzione, da tutte le strutture (Servizi di Prevenzione e Protezione, reparti ospedalieri, Direzioni Sanitarie ecc.) delle Aziende USL della Toscana. Sono escluse dall'utenza istituzionale le strutture delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, le quali possono accedere alle prestazioni solo a pagamento. Fanno parte dell'utenza non istituzionale, che accede alle prestazioni a pagamento, i medici competenti, i servizi di prevenzione e protezione ed i consulenti delle aziende private. Altre prestazioni richieste al Laboratorio sono quelle di privati cittadini che, in base a richieste mediche (MMG, medici specialisti), si rivolgono ai CUP ed ai centri prelievi in regime di ticket. Queste ultime prestazioni (che rappresentano una percentuale inferiore al 2% del totale) sono state inserite nella programmazione anche se molto variabili di anno in anno sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Il programma non è esaustivo di tutte le attività svolte dal personale ma ne costituisce la parte prevalente. Non contiene, infatti, tutte le attività che possono scaturire da nuove richieste di Clienti istituzionali e non o da nuove attività/programmi disposti dalle autorità regionali.

Il Laboratorio, nonostante proponga un'offerta di oltre 200 metodi di prova in matrici ambientali e biologiche, ai fini del miglioramento continuo, è anche impegnato nella messa a punto e validazione/accreditamento di nuovi metodi di prova di interesse nell'ambito della Tossicologia Occupazionale e Ambientale e dell'Igiene Industriale.

Il personale del Laboratorio di Sanità Pubblica è inoltre chiamato a partecipare all'attività di gruppi di lavoro regionali e ministeriali per molti dei quali, data la difficoltà, non è possibile eseguire una programmazione di attività. I contributi più significativi sono i seguenti:

- Comitato consultivo per la determinazione e l'aggiornamento dei valori limite di esposizione professionale e dei valori limite biologici relativi agli agenti chimici ai sensi del D.Lvo 81/2008 e s.m.i.. Designazione rappresentanti regionali da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- Gruppo nazionale cancerogeni;
- Gruppo regionale interdisciplinare prodotti fitosanitari (PF);
- Progetto n.38 del PRP Toscana 2014-2018;
- Network italiano silice (NIS);
- Gruppo tecnico ministero della salute "Analisi Fibre Minerali e Corpi dell'Asbesto in liquidi e tessuti biologici: proposta standardizzazione attrezzature e metodi di analisi";
- Sottogruppo tecnico interregionale "Amianto";
- Gruppo nazionale idrofibre (definizione metodologia di campionamento e analisi amianto acque condottate);
- Coordinamento Tecnico delle Regioni e Province Autonome Igiene e sicurezza luoghi Lavoro - Gruppo di Lavoro Interregionale Agenti Fisici: rumore e vibrazioni, microclima e illuminazione, campi elettromagnetici e radiazioni ottiche - Coordinamento e Partecipazione;
- Progetto regionale e nazionale ministero del lavoro per la realizzazione di un portale agenti fisici;
- Comitato Regionale Coordinamento in materia di Inquinamento Acustico (istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 139 del 21 settembre 2016, avente per oggetto "Comitato regionale di coordinamento ex art. 15 bis Legge Regionale 1 dicembre 1998, n. 89 e s.m.i.");
- Gruppo di Lavoro Regionale Apparecchiature ad uso estetico (partecipazione e coordinamento del gruppo di Lavoro);
- CEN Working Group Vibration (esperti nazionali);
- UNI - Comitato Acustica e Vibrazioni (esperti nazionali).

Il completamento dell'attività programmata è dipendente dalla richiesta degli utenti che può variare sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Al fine del raggiungimento degli obiettivi, il Laboratorio garantisce dal punto di vista della risposta alla richiesta effettivamente pervenuta.

In considerazione di quanto già espresso, si ritiene necessario esplicitare alcuni indirizzi generali per tutto il personale, rimarcando la loro importanza:

- l'operatività del personale deve essere conforme al *Codice di comportamento ed alla normativa sulla Privacy, trasparenza ed anticorruzione*;

- le prestazioni devono essere effettuate in osservanza di tutta la documentazione tecnica e di sistema (manuale della qualità, procedure gestionali, procedure operative, istruzioni operative, metodi di prova interni, metodi di prova normati, moduli, ecc.) in vigore (ultima edizione/revisione);
- costituisce attività prioritaria la risposta a tutte le richieste istituzionali pervenute e di quelle non istituzionali quando accettate;
- costituisce attività prioritaria il monitoraggio ed il rispetto dei tempi di risposta secondo quanto definito nel contratto stabilito con l'utenza istituzionale e non;
- il Laboratorio ha come obiettivo primario l'integrazione delle varie professioni sanitarie ad esso afferenti, soprattutto nella fase di programmazione, confronto e condivisione dei risultati ottenuti.